

ESTRATTO DI SENTENZA DICHIARATIVA DI STATO D'INSOLVENZA

IL TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA, Sezione IV Civile, in Camera di Consiglio ha pronunciato la seguente

SENTENZA

(omissis)

Dichiara lo stato d'insolvenza della M. ESTATE S.p.A. con sede legale in Imola (Bo) Via Molino Rosso n. 9/C, C.F. 02620721205.

Nomina il Giudice Delegato la Dott.ssa Anna Maria Drudi

Stabilisce il giorno il 16/12/2015 ad ore 12.30 per l'esame dello stato passivo. Assegna ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali mobiliari su cose in possesso dell'imprenditore, termine perentorio fino al 30 settembre 2015 per la presentazione domande d'insinuazione avvisando che le domande presentate dopo la scadenza del suddetto termine entro dodici mesi dal deposito del decreto di esecutività dello Stato Passivo verranno trattate come domande tardive ai sensi dell'art. 101 L.F.

Manda alla Cancelleria di notificare la presente sentenza alla società debitrice, di comunicarla per estratto al Pubblico Ministero, ai Commissari Straordinari nonchè al Ministero dello Sviluppo Economico e di pubblicarla nel Registro delle Imprese a norma dell'art. 17 L.F.

Così deciso in Camera di Consiglio il 08/04/2015

Seguono formalità e firme.

Visto, depositata in Cancelleria il 10/04/2015

Il Funzionario Giudiziario f.to Enzo Mazza

Per estratto conforme.

Bologna, li 10/04/2015



Assistente Giudiziario
Liliana Capodiferro



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE di BOLOGNA
Sezione quarta civile e fallimentare

TRIBUNALE DI BOLOGNA	
N° 70/15	Cont.
N° 2136/15	Cont.
N° 78/15	Rep.

Il Tribunale di Bologna, riunito in Camera di Consiglio in persona di:

Dott. Anna Maria DRUDI - Presidente Rel.

Dott. Anna Maria ROSSI - Giudice

Dott. Manuela VELOTTI - Giudice

Ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nel procedimento rubricato al numero 200 R.G. dell'anno 2015 ed avente ad oggetto:
Dichiarazione di stato di insolvenza ex. D.l. 347/03;

promossa da

M. ESTATE S.p.A., con sede legale a Imola (BO), via Molino Rosso n.9/C, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso Registro delle Imprese di Bologna 02620721205, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Alessandro Servadei, domiciliato per la carica a Imola (BO), in via Molino Rosso n.9/C, sulla base della delibera ex art. 152 l.fall., assunta dal Consiglio di amministrazione in data 17 gennaio 2015 come da verbale a ministero notaio Federico Tassinari, rappresentata e difesa in forza di mandato in calce al presente atto, dall'avvocato Diego Rufini, del Foro di Bologna, (codice fiscale RFN DGI 67B03 A258N);

MOTIVI DELLA DECISIONE

- Preso atto del Decreto 07/04/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico con il quale le società M. ESTATE S.P.A., Mercatone Uno Service S.P.A., Mercatone Uno Logistics S.R.L., Mercatone Uno Trading S.R.L., Mercatone Uno Finance S.R.L., M. Business s.r.l., M., sono state ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria a norma dell'art. 2 c.2 d.l. 347/03;
- Rilevato che al 28/02/2015 la suddetta società presenta patrimonio netto pari a circa 95.036.543 di euro con debiti per oltre 147.501.243, a fronte di un totale attivo di euro 243.342.849, gran parte del quale formato da crediti inesigibili vantanti nei

confronti delle altre imprese del gruppo; Che pertanto versa in una situazione di chiara insolvenza;

P.Q.M.

Visto gli artt. 4 del d.vo 347/03 , 8 comma 1 lett. a, d,e, d.lgs 270/99

Dichiara

lo stato di insolvenza di M. ESTATE S.p.A., con sede legale a Imola (BO), via Molino Rosso n.9/C, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso Registro delle Imprese di Bologna 02620721205;

nomina

Giudice Delegato il dott.ssa Anna Maria Drudi;

stabilisce

che l'esame dello Stato Passivo abbia luogo il giorno 16 dicembre 2015 alle ore 12:30 ;

assegna

ai creditori e ai terzi, che vantano diritti reali mobiliari su cose in possesso dell'imprenditore il termine perentorio fino al 30 settembre 2015 per la presentazione delle domande di insinuazione, avvisando che le domande presentate dopo la scadenza del suddetto termine entro dodici mesi dal deposito del decreto di esecutività dello Stato Passivo verranno trattate come domande tardive ai sensi dell'art. 101 l.fall.;

manda

alla cancelleria di notificare la presente sentenza alla società debitrice, di comunicarla per estratto al Pubblico Ministero, ai Commissari Straordinari nonché al Ministero dello Sviluppo Economico e di pubblicarla nel Registro delle Imprese a norma dell'art. 17 l.fall.

Bologna, li 08.04.2015

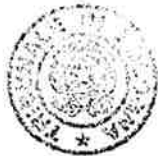
Il Presidente Est.

Dott.ssa Anna Maria Drudi



Depositato in Cancelleria

Bologna, li **10 APR. 2015** ore 11.00



Il Funzionario Giudiziario

Enzo Mazza

